



## REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1725 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 17 settembre 2024.

OGGETTO: In merito al francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “Io Sport” dedicato a Italo Foschi, nel 140° anniversario della nascita.

### Il Consiglio regionale

Visto lo Statuto della Regione Toscana che all’articolo 3 (Principi generali) recita: “La Regione fonda la propria azione sui valori della Costituzione italiana e sugli accordi tra gli Stati per la Costituzione europea; promuove, difende e pratica la memoria della Resistenza e l’antifascismo quale principio costitutivo del proprio ordinamento”;

Premesso che il decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156 (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni), all’articolo 32 dispone l’esclusività dello Stato per la fabbricazione “della carta per le carte-valori postali, delle carte-valori medesime e dei punzoni per le macchine affrancatrici”;

Richiamato il decreto ministeriale 14 luglio 2015 che stabilisce la composizione della Consulta per l’emissione di carte-valori postali e la filatelia;

#### Ricordato che:

- i programmi di emissione delle carte-valori postali sono elaborati dall’amministrazione con ampia discrezionalità, sia nell’individuazione delle serie tematiche, sia nei temi delle singole carte-valori postali, siano esse commemorative, celebrative od ordinarie;
- nell’esercizio di tali poteri discrezionali, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy è coadiuvato dalla Consulta per l’emissione delle carte valori postali e la filatelia, che nomina e presiede.

#### Rilevato che la Consulta:

- è un organismo tecnico-consultivo del Ministro delle Imprese e del Made in Italy composto da rappresentanti delle amministrazioni e degli enti coinvolti nell’iter di realizzazione delle carte-valori postali, nonché da esperti del mondo filatelico e da personalità della società civile;
- concorre alla elaborazione del programma di emissione delle carte-valori postali, competenza esclusiva degli organismi istituzionali a ciò preposti dalla legge;
- esprime i propri pareri ed orientamenti sulle proposte di emissione presentate all’amministrazione e, in generale, su argomenti inerenti alla politica di emissione delle carte-valori postali;
- risulta composta da: Presidente il Ministro o un suo delegato; componenti di diritto: il Capo di Gabinetto o suo delegato; il Direttore generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali; il Presidente della Commissione per lo studio e l’elaborazione delle carte-valori postali; il Direttore generale della Direzione VI del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell’Economia e delle Finanze; il Presidente o l’Amministratore Delegato di Poste Italiane S.p.A.; il Presidente o l’Amministratore Delegato dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

#### Considerato che:

- agli esperti componenti della Consulta sono richieste specifiche competenze nelle seguenti discipline: storia, storia dell’arte, scienze naturali e ambientali, economia, giornalismo dedicato agli aspetti di “costume e società”, filatelia e storia postale;
- le richieste competenze nella disciplina storica risultano finalizzate ad acquisire qualificati contributi in ordine a fatti, organizzazioni e personaggi da ricordare e al loro riverbero sulla situazione attuale della nostra comunità nazionale.

Richiamato il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 19 luglio 2022 con il quale venivano nominati per un triennio i membri della Consulta in qualità di esperti nelle materie sopra indicate, elenco successivamente integrato con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy 17 marzo 2023;

Richiamate le linee guida per l'emissione delle carte-valori postali, con particolare riferimento alle emissioni ordinarie tematiche articolate in serie;

Considerato che il "Programma di emissione delle carte-valori postali" del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per il 2024, al numero 36, prevede il "Francobollo ordinario appartenente alla serie tematica 'lo Sport' dedicato a Italo Foschi, nel 140° anniversario della nascita" per un numero di valori pari a 1 e data di emissione prevista per il 7 giugno 2024;

Considerato che Italo Foschi:

- oltre ad essere una figura del mondo dello sport (alla fine degli anni venti del novecento aveva ricoperto le cariche di consigliere della Federazione italiana del gioco del calcio, nonché di presidente dell'Associazione Sportiva Roma), era stato una figura di spicco nella sistematica occupazione militare del Paese messa in atto dal movimento fascista attraverso le mobilitazioni e le violenze perpetrate ai danni degli oppositori, risultando essere un "punto di riferimento di Mussolini per l'organizzazione di azioni squadriste nella capitale" (nel novembre del 1923 era tra gli organizzatori dell'aggressione al villino Nitti, l'11 aprile 1924 organizzava spedizioni contro le sedi di alcuni giornali dell'opposizione e ancora, dopo la seduta alla Camera dei deputati del 30 maggio 1924, veniva incaricato, insieme con altri dirigenti del fascio, di dar vita a una dimostrazione contro i deputati dell'opposizione);
- dopo l'assassinio di Giacomo Matteotti, avvenuto il 10 giugno 1924 ad opera di una squadra fascista su ordine di Mussolini, veniva chiamato a far parte del direttorio nazionale provvisorio del Partito fascista, nominato da Mussolini il 16 giugno in sostituzione del quadrunvirato, per rimanervi sino alla nomina di un nuovo direttorio da parte del Consiglio nazionale del partito avvenuta l'8 agosto; mentre nei mesi seguenti l'omicidio del deputato socialista si delineava in maniera inequivocabile che "la sua posizione fu di netto e deciso appoggio al duce e al fascismo", al punto che il 19 luglio 1924 contribuiva alla nascita del settimanale "Roma fascista", da lui diretto, con il fine di "affermare l'unità inscindibile e saldissima della disciplina fascista", messa a dura prova dal generale sdegno suscitato nel Paese dal delitto Matteotti;
- dopo alterne vicende caratterizzate da espulsioni per eccessi di violenza e reintegrazioni nel partito fascista, alla fine degli anni Venti intraprendeva la carriera di prefetto che condurrà sino al 1943, quando aderirà alla sedicente Repubblica sociale italiana seguendone le sorti sino alla Liberazione. (fonte: Giovanna Bosman, Dizionario Biografico degli Italiani - Volume 49 (1997), in <https://www.treccani.it/enciclopedia/italo-foschi>).

Considerato che l'avvenuta presentazione del francobollo dedicato al 140° anniversario della nascita di Italo Foschi, colui che nel 1924 si congratulava con Amerigo Dumini, il coordinatore della squadra fascista incaricata dell'assassinio di Giacomo Matteotti, ha suscitato decise reazioni di contrarietà e sdegno nell'opinione pubblica per una scelta che contrasta con i valori della Costituzione e tende a sottacere le responsabilità del Foschi nell'avvento e nel consolidamento del regime fascista in Italia;

Considerato che nel corso degli anni la Regione Toscana, che fonda, come detto, la propria azione sui valori della Costituzione, ha messo in atto, anche nell'ottica di fronteggiare rigurgiti di fascismo e revisionismo storico, un articolato complesso di politiche in materia di salvaguardia del patrimonio storico-ideale della resistenza e dell'antifascismo, ancorché di conservazione della memoria dello sterminio del popolo ebraico, delle deportazioni militari e politiche e delle stragi perpetrate dalle truppe nazifasciste sul nostro territorio a partire dal 1943; iniziative volte a trasmettere il senso di quegli avvenimenti, con particolare riferimento alle giovani generazioni, e la cui efficacia sotto il profilo civico ed educativo risulta essere messa in discussione da decisioni quali quella assunta dal Ministero dell'Innovazione e del Made in Italy e da Poste Italiane volta ricordare la figura di Italo Foschi;

Preso atto della richiesta avanzata da parte dell'Assessore regionale alle Politiche istituzionali al Ministero per le Imprese ed il Made in Italy ed a Poste Italiane di ritirare dal mercato il francobollo in oggetto;

Impegna  
la Giunta regionale

a mettere in atto ogni iniziativa utile, in particolar modo attraverso azioni di sensibilizzazione nei confronti del Governo e, nello specifico, del Ministero per le Imprese ed il Made in Italy, affinché sia immediatamente ritirato dal mercato il “Francobollo ordinario appartenente alla serie tematica ‘lo Sport’ dedicato a Italo Foschi, nel 140° anniversario della nascita”, in quanto iniziativa che per contenuti confligge con i valori costituzionali e che avviene in concomitanza con le celebrazioni dell’anniversario dell’assassinio di Giacomo Matteotti.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007*

IL PRESIDENTE  
Stefano Scaramelli